

• **Fondo per accantonamento per prestazioni istituzionali.**

La voce, che rimane come negli esercizi precedenti la più elevata nel conto delle passività, viene analizzata nel sottostante prospetto sempre in raffronto con l'esercizio 2005.

Prospetto n. 21

(in euro)

Fondi istituzionali	2005	2006	Variazioni	Variazione %
Fondo contributivo soggettivo	242.921.025	283.293.942	40.372.917	17
Fondo contribuito di solidarietà	4.417.507	5.051.390	633.883	14
Fondo indennità di maternità	149.059	483.684	334.625	224
Fondo pensioni	7.865.230	10.574.149	2.708.919	34
Fondo ex art. 12 c.7 Regolamento	0	4.758.267	4.758.267	100
Totale	255.352.821	304.161.432	48.808.611	19

Dall'analisi dei dati risulta un aumento della voce in esame pari ad euro 48.808.611, sul quale incide per la maggior parte il **fondo contributivo soggettivo**, il quale ultimo si incrementa di euro 40.372.917. Va evidenziato che la rivalutazione del detto fondo, avvenuta nel 2006 al tasso di variazione del PIL nominale, è stata coperta dal rendimento netto degli investimenti e dell'attività finanziaria.

14. BILANCIO TECNICO

L'art. 2, comma 2, del decreto legislativo n. 509 del 1994 dispone che «la gestione economico-finanziaria deve assicurare l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico da redigersi con periodicità almeno triennale».

In ossequio a tale disposizione, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha conferito ad uno "Studio Statistico Attuariale" l'incarico di redigere **il bilancio tecnico** dell'Ente stesso al 31.12.2004, il secondo dall'istituzione dell'EPAP.

Il Consiglio di Indirizzo Generale ha approvato il nuovo bilancio tecnico attuariale con deliberazione n. 3 dell'8 febbraio 2007.

Le valutazioni, effettuate sulla base del regolamento dell'Ente, sono state conseguite attraverso proiezioni estese agli anni 2005-2044, secondo il sistema finanziario della capitalizzazione.

Il bilancio tecnico non riguarda la gestione dell'indennità di maternità in quanto, seppure obbligatoria e disciplinata da specifiche disposizioni di legge, essa è "gestione di tipo assistenziale ed organizzata in regime di ripartizione pura".

Come è noto, la redazione del bilancio tecnico ad una certa data fornisce la possibilità di confrontare il patrimonio disponibile dell'Ente, aumentato dalle entrate previste per un periodo, costituito in un numero definito di anni, con oneri che si ritiene dovranno essere affrontati nello stesso periodo.

Nelle conclusioni cui è giunto il nuovo bilancio tecnico non si prevede un trend negativo delle gestioni economiche-patrimoniali dell'EPAP, ponendo in luce che "la situazione tecnico-finanziaria della gestione previdenziale dell'Ente non sembra evidenziare neanche nel lungo periodo problemi di instabilità".

Si rileva inoltre l'andamento positivo del rapporto tra i ricavi netti da investimenti mobiliari/capitalizzazioni e rivalutazioni nel periodo considerato, pur mettendo in luce che le valutazioni effettuate potrebbero risultare sensibili in caso di variazioni delle ipotesi economiche-finanziarie assunte alla base dell'indagine.

Pertanto il documento conclude per la necessità di monitorare i fenomeni analizzati, al fine di studiare per tempo eventuali necessari provvedimenti che assicurino indefinitamente la stabilità delle gestioni.

15. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

1. Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2006, approvato dal Consiglio di indirizzo generale nella seduta del 24.4.2007 nonché dai Ministri vigilanti, presenta un utile pari a 4.023 migliaia di euro per effetto del quale il patrimonio netto, ammontante a 44.928 migliaia di euro, si presenta incrementato del 10% rispetto al precedente esercizio.

Il risultato positivo evidenziato è dovuto essenzialmente alla differenza tra il gettito del contributo integrativo e le spese di gestione nonché al rendimento netto del patrimonio mobiliare (14.358 migliaia di euro) che non solo ha coperto, per la prima volta nella gestione dell'Ente, gli oneri della rivalutazione dei montanti e del fondo pensioni (9.600 migliaia di euro), ma ha permesso, altresì, l'accantonamento di 4.758 migliaia di euro nell'apposito Fondo previsto dall'art. 12, comma 7, del regolamento a garanzia delle possibili future fluttuazioni dei mercati finanziari.

È stato raggiunto l'obiettivo primario della totale copertura delle rivalutazioni di legge con rendimenti superiori alla loro copertura di quasi cinque milioni di euro. Con riguardo poi alla definizione dell'*asset allocation strategico*, l'Ente ha saputo approfittare del complesso andamento dei mercati nel corso del 2006, deliberato la nuova composizione del patrimonio investito, con un aumento degli investimenti soprattutto nel comparto obbligazionario, che ha fatto conseguire all'EPAP complessivamente una redditività del 4,11%. In proposito, la Corte esorta l'Ente a mantenere una linea prudentiale nel settore degli investimenti mobiliari in considerazione anche della sua natura previdenziale ed assistenziale.

L'intensificarsi dell'attività dell'Ente, pur comportando un maggiore impegno sotto il profilo finanziario, non ha impedito all'EPAP di conseguire un cospicuo avanzo di gestione (al netto, come si è già detto, dell'accantonamento effettuato sul Fondo di riserva ex art. 12, comma 7, del regolamento) pari ad oltre 4 milioni di euro, quale differenza tra i ricavi ammontanti a euro 67.000.460 ed i costi di importo pari a 62.977.203 euro. Il contributo integrativo risulta utilizzato per euro 4.381.395 pari al 46,2% per le spese di funzionamento dell'Ente.

Il bilancio tecnico, con proiezioni per il periodo 2005-2044, non prevede anche nel lungo periodo problemi di instabilità.

2. Si è riscontrato l'impegno dell'Ente sia nell'attività avviata di riforma dello Statuto e del regolamento, sia nel miglioramento dei rapporti di comunicazione con gli iscritti, che peraltro non ha comportato una decisiva flessione del fenomeno della evasione contributiva e del contenzioso. Pertanto non può non evidenziarsi la persistenza del fenomeno connesso al mancato invio delle dichiarazioni reddituali, i cui effetti si riflettono ben oltre il mero aspetto dell'inadempimento amministrativo da parte degli iscritti, in quanto confluiscono, con impatto determinante, sia sui risultati della gestione, sia sulle valutazioni in sede di bilancio previsionale.
3. Il processo di sviluppo organizzativo degli uffici dell'Ente, già intrapreso nel precedente esercizio, è proseguito anche nel corso del 2006. In particolare risulta potenziato l'organico e valorizzata la crescita professionale. In questo quadro, l'acquisto dell'immobile adibito a nuova sede dell'Ente costituisce presupposto fondamentale per un efficace e funzionale svolgimento delle attività degli uffici e degli organi e rappresenta un investimento strategico per una auspicabile flessione dei costi di gestione.
4. La consapevolezza di una corretta gestione previdenziale degli iscritti ha indotto l'Ente ad acquisire, insieme ad altri soggetti, il controllo della società titolare del software di gestione previdenziale (denominato "SIPA"). Pertanto, all'inizio del 2006, è stata perfezionata l'acquisizione di circa il 27% della società proprietaria del software SIPA. Ne risulta potenziata la struttura informatica con positivi riflessi sul soddisfacimento delle esigenze operative e sul corretto funzionamento dei programmi dell'Ente.
5. Peraltro, la Corte ritiene opportuno richiamare l'attenzione dell'EPAP ad un costante monitoraggio della gestione, considerando il fatto che le riserve accumulate nel primo periodo di attività dell'Ente sono essenziali al fine dell'equilibrio della gestione "a regime". A tal proposito non possono non evidenziarsi il continuo lievitare delle spese di funzionamento, il cui contenimento è oggetto di raccomandazione anche da parte dell'organo interno di controllo nonché il costante incremento delle spese inerenti agli organi statutari, ai compensi per consulenze professionali ed al personale.

Orietta Lucifora

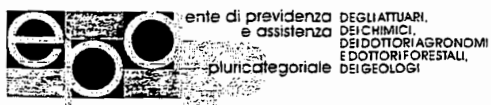
ENTE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PLURICATEGORIALE
(E.P.A.P.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA



E.P.A.P. Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale
Via del Tritone, 169 - 00187 Roma
Tel: 06 69.64.51 - Fax: 06 69.64.555
E-mail: info@epap.it - Sito web: www.epap.it
Codice fiscale: 97149120582

Roma, 18 aprile 2007
Prot. 3997 /07

A Mano

Dott. Arcangelo PIRRELLO
Presidente dell'EPAP
Sede

p.c. Dott. Renato VOTTA
Direttore dell'EPAP
Sede

Oggetto: trasmissione ex art. 20 comma 1 dello Statuto dell'EPAP

Egr. Presidente Pirrello,

con riferimento alla nota n. 3521/07 del 4 aprile u.s., mi prego trasmetterLe la relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consuntivo al 31/12/2006.

Distinti saluti.

Il Presidente
del Collegio dei Sindaci
Dott.^{ssa} G.T. De Maio

Verbale n. 74 della riunione del Collegio Sindacale dell'Ente.

Il giorno 7 aprile 2007, alle ore 10.00, si è riunito il Collegio Sindacale dell'Epap, presso la sede legale dell'Ente sita in Roma, Via del Tritone 169, a seguito di convocazione del Presidente, allo scopo di redigere la propria relazione sul bilancio al 31 dicembre 2006.

Sono presenti:

- dott.sa Grazia Teresa De Maio- Presidente
- dott. Lucio Brundu – Sindaco Effettivo
- dott. Giuseppe Masillo- Sindaco Effettivo

.....Omissis.....

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**SUL BILANCIO AL 31/12/2006**

Signori Consiglieri, abbiamo esaminato il bilancio al 31/12/2006 deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 Marzo 2007 e pervenuto al Collegio Sindacale, per gli adempimenti di competenza, il 4 aprile 2007.

Esso si compone, in conformità alle norme del Codice Civile, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa, nonché della relazione del Presidente e presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>Euro</i>	28.387
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>Euro</i>	13.137.025
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>Euro</i>	410.237
<i>Rimanenze</i>	<i>Euro</i>	668
<i>Crediti</i>	<i>Euro</i>	43.355.785
<i>Attività Finanziarie</i>	<i>Euro</i>	292.583.835
<i>Disponibilità Liquide</i>	<i>Euro</i>	16.765.883
<i>Ratei e Risconti attivi</i>	<i>Euro</i>	<u>1.918.258</u>

TOTALE ATTIVO	<i>Euro</i>	368.200.078
<i>Conti d'ordine-Fideiussioni</i>	<i>Euro</i>	158.667
PASSIVO		
<i>Fondi acc.to prestazioni istituz.li</i>	<i>Euro</i>	304.161.432
<i>Fondo contributi non riconciliati</i>	<i>Euro</i>	4.424.923
<i>Fondo T.F.R.</i>	<i>Euro</i>	97.108
<i>Fondo per rischi e oneri</i>	<i>Euro</i>	12.916.067
<i>Debiti</i>	<i>Euro</i>	1.433.710
<i>Ratei e Risconti passivi</i>	<i>Euro</i>	238.397
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
<i>Avanzo di gestione portato a nuovo</i>	<i>Euro</i>	0
<i>Fondo di riserva</i>	<i>Euro</i>	40.905.184
<i>Avanzo di gestione</i>	<i>Euro</i>	<u>4.023.257</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<i>Euro</i>	44.928.441
TOTALE A PAREGGIO	<i>Euro</i>	368.200.078
<i>Conti d'ordine - fideiussioni</i>	<i>Euro</i>	158.667
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
PROVENTI		
<i>Entrate contributive</i>	<i>Euro</i>	46.575.263
<i>Interessi e proventi finanziari diversi</i>	<i>Euro</i>	17.121.018
<i>Altri ricavi</i>	<i>Euro</i>	85.084
<i>Proventi straordinari</i>	<i>Euro</i>	1.137.824
<i>Rettifica di valore di attività finanziaria</i>	<i>Euro</i>	458.916
<i>Prelevamento da Fondi</i>	<i>Euro</i>	<u>1.622.355</u>
TOTALE RICAVI	<i>Euro</i>	67.000.460

ONERI

<i>Prestaz.ni previd.li e assistenziali</i>	<i>Euro</i>	<i>1.623.051</i>
<i>Organi amministrativi e di controllo</i>	<i>Euro</i>	<i>1.300.894</i>
<i>Spese consultazione elettorale</i>	<i>Euro</i>	<i>20.874</i>
<i>Compensi profession.li e di lavoro aut.</i>	<i>Euro</i>	<i>466.917</i>
<i>Personale</i>	<i>Euro</i>	<i>1.207.190</i>
<i>Materiale suss. e di consumo</i>	<i>Euro</i>	<i>24.689</i>
<i>Utenze varie</i>	<i>Euro</i>	<i>41.808</i>
<i>Servizi vari</i>	<i>Euro</i>	<i>797.985</i>
<i>Affitti passivi</i>	<i>Euro</i>	<i>153.563</i>
<i>Oneri tributari</i>	<i>Euro</i>	<i>1.222.317</i>
<i>Oneri finanziari</i>	<i>Euro</i>	<i>576.201</i>
<i>Altri costi</i>	<i>Euro</i>	<i>17.826</i>
<i>Ammortamenti</i>	<i>Euro</i>	<i>38.450</i>
<i>Accantonamento fondo svalutaz.ne</i>	<i>Euro</i>	<i>5.034.922</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>Euro</i>	<i>5.944</i>
ACCANTONAMENTI STATUTARI	<i>Euro</i>	<i>50.444.572</i>
TOTALE COSTI	<i>Euro</i>	<i>62.977.203</i>
<i>Avanzo di gestione</i>	<u><i>Euro</i></u>	<u><i>4.023.257</i></u>
TOTALE A PAREGGIO	<i>Euro</i>	<i>67.000.460</i>

Il Bilancio al 31.12.2006 risulta predisposto secondo i principi e le norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Non è stato fatto ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del c.c..

La nota integrativa contiene le informazioni e le notizie richieste dalla normativa civilistica e dalla normativa di settore.

I criteri di valutazione nella redazione del bilancio risultano quelli di cui all'art. 2426 c.c.

Il Collegio oltre ai controlli di cui all'art. 2403 del Codice Civile ha espletato anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409ter del Codice Civile rilevando che:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al prezzo di acquisto comprensivo degli oneri accessori;*
- i crediti risultano iscritti, secondo il principio della competenza in base al presumibile valore di realizzo mediante adeguati fondi a rettifica dei valori nominali;*
- le attività finanziarie si riferiscono agli investimenti articolati in obbligazioni a gestione diretta, in quote di fondi e gestioni patrimoniali e risultano iscritte al costo d'acquisto; l'eventuale minore valore tra quest'ultimo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è stato iscritto tra le passività;*
- i fondi accantonamenti per le prestazioni istituzionali si riferiscono al contributo soggettivo per euro 283.293.942, a quello di solidarietà per euro 5.051.390, al fondo contributo maternità per euro 483.684 e al fondo pensioni per euro 10,574.149 e al fondo ex art. 12 comma 7 del Regolamento per euro 4.758.267;*
- il T.F.R. risulta adeguato alle indennità maturate a tale titolo a fine esercizio;*
- la voce fondi per rischi ed oneri si riferisce: al fondo svalutazione crediti per contributi dovuti per euro 11.019.052 e al fondo svalutazione titoli per euro 1.897.015;*
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati applicando i coefficienti previsti dalla legge, mentre per le spese di ristrutturazione (immobilizzazioni immateriali) è stato fatto riferimento alla durata del contratto di locazione dell'immobile;*
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;*
- i ratei e i risconti sono calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale;*
- i "crediti verso iscritti", pari a Euro 42.152.667, presentano un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.981.757;*

il "Fondo contributi non riconciliati" che ammonta a euro 4.424.923 risulta aumentato di euro 1.989.972. In proposito il Collegio ritiene opportuno rappresentare la necessità che la Cassa adotti ogni iniziativa ai fini

della normalizzazione della situazione onde ridurre al minimo le partite sospese;

- il "Fondo svalutazione crediti" è stato quantificato tenendo conto sostanzialmente dei medesimi criteri dell'anno precedente, illustrati nella nota integrativa;
- il costo del personale, ammontante a euro 1.207.190 evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente di 182.173 euro per effetto, essenzialmente dei riflessi del rinnovo contrattuale e del maggiore onere derivante dalle assunzioni del 2005 che trovano piena manifestazione nel 2006;
- gli accantonamenti statuari concernono il contributo soggettivo per euro 32.238.239, la rivalutazione del fondo contributo soggettivo per euro 8.534.679 e relative rettifiche per euro 770.917, la rivalutazione fondo pensioni per euro 284.940, rettifiche su rivalutazione fondo pensioni euro 9.844, l'integrazione montante per euro 254.732, le ricongiunzioni attive per euro 1.333.014, il fondo contributo di solidarietà per euro 633.002, il fondo contributo di maternità per euro 752.444, l'integrazione maternità (L. 488/99) per euro 273.208 e le modifiche della contribuzione 1996-2004 per euro 601.286 e da ultimo l'accantonamento ex art. 12, comma 7 del Regolamento per euro 4.758.267;
- i proventi sono rappresentati dai contributi soggettivi per euro 31.875.093, dai contributi integrativi per euro 9.480.358, dai contributi di solidarietà per euro 633.002, dai contributi di maternità per euro 752.444, dall'integrazione per maternità (L.488/99) per euro 273.208, dagli introiti per sanzioni amministrative per euro 1.144.338, dalle ricongiunzioni attive per euro 1.333.014, dalle modifiche della contribuzione 1996-2004 per euro 720.660 e dai riscatti contributivi ex art. 22 del regolamento per euro 363.146. Altri ricavi sono rappresentati dagli interessi e proventi finanziari per euro 17.121.018, da proventi straordinari per euro 1.137.824, da rettifica di valore da attività finanziaria per euro 458.916;
- il conto economico al 31.12.2006 chiude con un avanzo di gestione di euro 4.023.257 quale differenza tra i ricavi di 67.000.460 euro e i costi di 62.977.203. Il contributo integrativo è stato utilizzato per euro 4.381.395 per le spese di funzionamento della Cassa .

Il Collegio inoltre:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e del regolamento;

- ha seguito l'attività del Consiglio di Amministrazione ottenendo informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate e può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'evoluzione della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate;
- ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante anche l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni;
- ha tenuto riunioni con la società di revisione nel corso delle quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

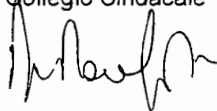
Il Collegio non conosce il contenuto della relazione della società di revisione sul Bilancio al 31.12.2006

Tutto ciò premesso il Collegio nell'esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31/12/2006 segnala la necessità dell'assunzione di ogni iniziativa per pervenire al contenimento delle spese di funzionamento."

.....Omissis.....

Firmato

Il Collegio Sindacale



PAGINA BIANCA